

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina del dottor Italo Cerise a Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso. Nomina n. 72 (*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio*) 97

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 98

SEDE REFERENTE:

Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono e la realizzazione di una rete della mobilità dolce. Nuovo testo unificato C. 72 Realacci, C. 599 Bocci, C. 1640 Famiglietti e C. 1747 Busto (*Seguito dell'esame e rinvio*) 98

ALLEGATO 1 (*Subemendamenti relativi agli emendamenti del Relatore 1.500, 1.501 (nuova formulazione), 2.500 (nuova formulazione) e 5.500*) 103

ALLEGATO 2 (*Ulteriori emendamenti dei Relatori*) 104

ALLEGATO 3 (*Proposta di riformulazione*) 105

ALLEGATO 4 (*Proposte emendative approvate*) 106

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 22 giugno 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 14.35.

Proposta di nomina del dottor Italo Cerise a Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso. Nomina n. 72.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame della proposta di nomina in oggetto.

Maurizio BARADELLO (DeS-CD), *relatore*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il parere — ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regola-

mento — sulla proposta di nomina del dottor Italo Cerise a Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Nel ringraziare anzitutto il Presidente della Commissione per avergli voluto conferire l'incarico di svolgere il compito di relatore su tale proposta, rileva che, sulla persona del dottor Cerise è stata acquisita l'intesa con la regione autonoma della Valle d'Aosta e con la regione Piemonte.

Detto questo, aggiunge che la lettura del *curriculum* del dottor Cerise, allegato alla proposta di nomina, testimonia che, nel caso in questione, si tratta di una figura di provata competenza. Laureato in Scienze forestali presso la Facoltà di Agraria dell'Università di studi di Padova, successivamente ha conseguito l'abilitazione professionale all'esercizio della professione di dottore forestale; in trent'anni di attività ha potuto maturare una significativa esperienza in particolare nei settori della

difesa del suolo, della tutela dell'ambiente e della pianificazione territoriale. Ricorda, tra gli incarichi professionali più significativi, la sistemazione idraulico-forestale del bacino del torrente Valnontey nel comune di Cogne; le sistemazioni idraulico-forestali dei bacini di numerosi torrenti a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000; le sistemazioni di numerose frane nel Comune di Fénis; la progettazione di numerose aree verdi; il recupero del Mayen nel comune di Saint Denis, da destinare ad attività turistico-ricettive; la redazione di numerosi Piani di assestamento forestale in vari comuni della Valle d'Aosta; l'adeguamento di vari Piani regolatori comunali al Piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta; la redazione per diversi comuni della cartografia delle aree boscate ai sensi della legge urbanistica regionale; la stesura di vari studi di impatto ambientale su progetti e su piani ai sensi della normativa regionale materia di V.I.A.; l'indagine per la riqualificazione agraria-forestale della collina di Aosta. Attualmente Presidente dell'Ente Parco Nazionale del gran Paradiso, è altresì membro dell'Osservatorio nazionale per la biodiversità e ricopre la carica di vice-sindaco del comune di Brissogne (AO), incarico rivestito anche nella precedente legislatura.

Ritiene, pertanto, che il dottor Cerise possieda tutte quelle competenze e capacità professionali che costituiscono un bagaglio indispensabile per ben amministrare un ente importante come quello dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Ermete REALACCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.40.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 22 giugno 2016.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.40 alle 14.45.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 22 giugno 2016. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 15.

Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono e la realizzazione di una rete della mobilità dolce.

Nuovo testo unificato C. 72 Realacci, C. 599 Bocci, C. 1640 Famiglietti e C. 1747 Busto.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 21 giugno 2016.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che sono pervenuti i subemendamenti agli emendamenti 1.500, 1.501, 2.500, 5.500 del relatore (*vedi allegato 1*) e che il relatore ha presentato gli emendamenti 7.500, 7.501 e 7.502 (*vedi allegato 2*), in relazione ai quali chiede se vi sia la disponibilità dei gruppi a rinunciare alla presentazione di subemendamenti in modo da poter concludere nella giornata odierna l'esame degli emendamenti.

Chiara BRAGA (PD) chiede di poter disporre di un congruo tempo per valutare gli emendamenti testé presentati dal relatore.

Cristian IANNUZZI (Misto) annuncia di voler sottoscrivere tutti gli emendamenti a prima firma del collega Segoni e si associa alla richiesta formulata dalla deputata Braga.

Enrico BORGHI (PD), nel fare presente che la presentazione di nuovi emenda-

menti da parte del relatore non consente di concludere l'esame degli emendamenti, secondo quanto concordato con tra il relatore e gli altri gruppi, propone di accantonare l'esame dell'articolo 7 e di fissare il termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti del relatore riferiti all'articolo 7 presentati nella seduta odierna.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che stati sottoscritti dall'onorevole Pili le seguenti proposte emendative: Pastorelli 1.2, Cristian Iannuzzi 1.1, Segoni 1.10, Pastorelli 1.4, 1.5 e 1.6, Terzoni 1.8 e 1.7, Cristian Iannuzzi 1.3 e 2.2, Schullian 2.1, Segoni 2.22 e 2.23, Borghi 2.7, Cristian Iannuzzi 2.9 e 2.13, Segoni 2.25 e 3.10, Pastorelli 2.20, De Rosa 4.1, Borghi 4.2, Zolezzi 5.5, Schullian 6.6 e 11.01, nonché Pastorelli 11.1. Comunica altresì che l'onorevole Segoni ha sottoscritto tutti gli emendamenti a firma Cristian Iannuzzi.

Alla luce delle osservazioni testé formulate da alcuni colleghi, invita il relatore ad esprimere il parere sulle proposte emendative riferite agli articoli da 7 a 12, proponendo comunque di accantonare l'esame dell'articolo 7, fissando altresì, alle 17 di oggi il termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti 7.500, 7.501 e 7.502 del relatore.

La Commissione consente.

Mirko BUSTO (M5S), *relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Cristian Iannuzzi 7.1, nonché sull'emendamento Segoni 7.4, a condizione che sia riformulato (*vedi allegato 3*). Formula un invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli articoli Cristian Iannuzzi 7.2 e Mancino 7.3, nonché di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 9 e 10. Invita altresì al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, degli emendamenti Pastorelli 11.1 e Carrescia 11.2 ed esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Schullian 11.01. Invita infine al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Segoni 12.1, rac-

comandando l'approvazione dell'emendamento Tit.1 del relatore.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO esprime parere conforme a quello testé annunciato dal relatore.

Salvatore MICILLO (M5S) dichiara di ritirare tutti gli emendamenti da lui presentati.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

La Commissione respinge il subemendamento Cristian Iannuzzi 0.1.500.1 ed approva l'emendamento 1.500 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Pastorelli 1.2, Cristian Iannuzzi 1.1 e Segoni 1.10 sono preclusi dall'approvazione dell'emendamento 1.500 del relatore.

La Commissione approva l'emendamento Pastorelli 1.4 (*vedi allegato 4*); respinge l'emendamento Pastorelli 1.5; approva quindi l'emendamento Terzoni 1.8 (*vedi allegato 4*).

Mauro PILI (Misto) accoglie la proposta di riformulazione dell'emendamento Pastorelli 1.6 da lui sottoscritto.

La Commissione approva l'emendamento Pastorelli 1.6 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*); respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Terzoni 1.7 e Cristian Iannuzzi 1.3; approva quindi l'emendamento 1.505 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'emendamento Dellai 1.9 è stato ritirato.

La Commissione respinge il subemendamento Grimoldi 0.1.501.1 ed approva l'emendamento 1.501 (*nuova formulazione*) del relatore (*vedi allegato 4*).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli emendamenti Cristian Iannuzzi 2.2 e Schullian 2.1 (*vedi allegato 4*); respinge i subemendamenti Grimoldi 0.2.500.1 e Carrescia 0.2.500.2; approva quindi l'emendamento 2.500 (*nuova formulazione*) del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che la votazione degli emendamenti Cristian Iannuzzi 2.3 e Segoni 2.22 risulta precluso a seguito dell'approvazione dell'emendamento 2.500 del relatore.

La Commissione approva l'emendamento Cristian Iannuzzi 2.4 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pastorelli 2.19: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento 2.501 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che la votazione dell'emendamento Segoni 2.23 risulta precluso a seguito dell'approvazione dell'emendamento 2.501 del relatore.

La Commissione respinge l'emendamento Cristian Iannuzzi 2.5.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che gli identici emendamenti Zolezzi 2.6 e Segoni 2.24 sono stati ritirati.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 2.27 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'emendamento Borghi 2.7 risulta assorbito dall'approvazione dell'emendamento Carrescia 2.27.

La Commissione approva l'emendamento 2.502 del relatore (*vedi allegato 4*) e

respinge l'emendamento Cristian Iannuzzi 2.9; approva infine l'emendamento 2.503 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'emendamento Segoni 2.25 risulta assorbito dall'approvazione dell'emendamento 2.503 del relatore e constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pastorelli 2.20 e Zaratti 2.11: s'intende vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Cristian Iannuzzi 2.12 e 2.13 (*vedi allegato 4*); respinge quindi l'emendamento Cristian Iannuzzi 2.14.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pastorelli 2.21: s'intende vi abbia rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento 2.504 del relatore (*vedi allegato 4*).

Patrizia TERZONI (M5S) ritira l'emendamento 2.16 a sua firma.

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli emendamenti Carrescia 2.15 e 2.18 e Segoni 2.26 (*vedi allegato 4*).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

La Commissione respinge l'emendamento Cristian Iannuzzi 3.1 ed approva l'emendamento 3.500 del relatore (*vedi allegato 4*).

Enrico BORGHI (PD) ritira l'emendamento 3.4 a sua prima firma.

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Zolezzi 3.8: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge gli emendamenti Cristian Iannuzzi 3.5 e 3.6; approva quindi l'emendamento Daga 3.7 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che la votazione dell'emendamento Segoni 3.9 risulta precluso dall'approvazione dell'emendamento Daga 3.7.

La Commissione respinge l'emendamento Segoni 3.10.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Cristian IANNUZZI (Misto) accoglie la proposta di riformulazione dell'emendamento Segoni 4.12, da lui sottoscritto.

Enrico BORGHI (PD) sottoscrive l'emendamento Pastorelli 4.3.

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli emendamenti Segoni 4.12 (*nuova formulazione*), Pastorelli 4.3 e De Rosa 4.1 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento De Rosa 4.1, risultano assorbiti gli emendamenti Borghi 4.2 e Segoni 4.13.

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli emendamenti Cristian Iannuzzi 4.5 e 4.6 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pastorelli 4.4: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Segoni 4.14.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'emendamento Segoni 4.15 risulta assorbito dall'approvazione dell'emendamento De Rosa 4.1.

La Commissione approva l'emendamento 4.500 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'esame dell'emendamento Schullian 4.7 risulta precluso a seguito dell'appro-

vazione dell'emendamento 4.500 del relatore.

La Commissione approva, con distinte votazioni, l'emendamento Schullian 4.9, nonché gli emendamenti 4.501 e 4.10 del relatore (*vedi allegato 4*).

Piergiorgio CARRESCIA (PD) accoglie la proposta di riformulazione dell'emendamento 4.11 a sua firma, avanzata dal relatore.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 4.11 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Piergiorgio CARRESCIA (PD) illustra le motivazioni del suo subemendamento 0.5.500.1, volto a correggere una criticità relativa alla mancata possibilità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di avvalersi dell'elenco delle ferrovie dismesse.

Mirko BUSTO (M5S), *relatore*, modificando il parere precedentemente espresso, esprime parere favorevole sul subemendamento Carrescia 0.5.500.1.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva il subemendamento Carrescia 0.5.500.1 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore del subemendamento Grimoldi 0.5.500.2: s'intende che vi abbia rinunciato.

Piergiorgio CARRESCIA (PD), dopo aver illustrato le motivazioni sottese al suo subemendamento 0.5.500.3, volto ad evitare che talune spese di manutenzione di ferrovie dismesse ricadano impropriamente sui proprietari dei terreni interessati da servitù di passaggio, dichiara di ritirarlo.

La Commissione approva l'emendamento 5.500 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 5.500 del relatore, risulta precluso l'esame di tutte i restanti emendamenti riferiti all'articolo 5.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

La Commissione approva l'emendamento 6.500 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 6.500 del relatore, risulta precluso l'esame di tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

Ermete REALACCI, *presidente*, ricorda che, come convenuto, l'esame dell'articolo 7 è accantonato.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti.

La Commissione respinge l'emendamento Segoni 9.4.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che i restanti emendamenti riferiti all'articolo 9 sono stati ritirati.

La Commissione passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che l'emendamento Carrescia 10.1 risulta assorbito dall'approvazione dell'emendamento Carrescia 2.27.

Piergiorgio CARRESCIA (PD) illustra le motivazioni sottese al suo emendamento 10.2, volto a correggere un improprio riferimento normativo presente nel testo dell'articolo 10.

Mirko BUSTO (M5S), *relatore*, modificando il parere precedentemente espresso, dichiara parere favorevole sull'emendamento Carrescia 10.2.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO, esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 10.2 (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pellegrino 10.3: s'intende che vi abbia rinunciato.

Piergiorgio CARRESCIA (PD) illustra le motivazioni sottese al suo emendamento 10.4, volto anch'esso a correggere un improprio riferimento normativo presente nel testo dell'articolo 10.

Mirko BUSTO (M5S), *relatore*, modificando il parere precedentemente espresso, dichiara parere favorevole sull'emendamento Carrescia 10.4.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO, esprime parere conforme a quello del relatore.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 10.4 (*vedi allegato 4*).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI) ritira l'emendamento 11.1 a sua prima firma.

Piergiorgio CARRESCIA (PD) ritira l'emendamento 11.2 a sua prima firma.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Schullian 11.01 (*vedi allegato 4*).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 12 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

La Commissione respinge l'emendamento Segoni 12.1; approva infine l'emendamento Tit.1 del relatore (*vedi allegato 4*).

Ermete REALACCI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.40.

ALLEGATO 1

**Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono e la realizzazione di una rete della mobilità dolce.
Nuovo testo unificato C. 72 Realacci, C. 599 Bocci, C. 1640 Famiglietti
e C. 1747 Busto.**

SUBEMENDAMENTI RELATIVI AGLI EMENDAMENTI DEL RELATORE 1.500, 1.501 (nuova formulazione), 2.500 (nuova formulazione) E 5.500.

All'emendamento 1.500 del relatore, dopo le parole: lettera b) inserire le seguenti: basata sull'intermodalità delle reti strutturali.

0. 1. 500. 1. Cristian Iannuzzi.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 1.501.

Al capoverso 3-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: I comuni possono utilizzare la rete nazionale di mobilità dolce ai fini dell'attuazione del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro di cui all'articolo 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.

0. 1. 501. 1. Grimoldi, Castiello, Caparini.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 2.500.

All'emendamento 2.500 del relatore, alle parole: treni turistici premettere le seguenti: ferrovie e.

0. 2. 500. 1. Grimoldi, Castiello, Caparini.

All'emendamento 2.500 del relatore, sostituire le parole: treni turistici con le seguenti: ferrovie dedicate a percorsi per treni turistici.

0. 2. 500. 2. Carrescia.

All'emendamento 5.500 del relatore, al comma 1, dopo le parole: si avvalgono inserire le seguenti: il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

0. 5. 500. 1. Carrescia.

All'emendamento 5.500 del relatore, al comma 1, ultimo periodo, dopo le parole: il Ministro per i beni e le attività culturali inserire le seguenti: , il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

0. 5. 500. 2. Grimoldi, Castiello, Caparini.

All'emendamento 5.500 del Relatore, al comma 3: dopo la parola: ferrovie aggiungere la seguente: pubbliche.

Conseguentemente, dopo le parole: presente legge aggiungere le seguenti: È facoltà dei proprietari privati delle aree di sedime di ferrovie dismesse consentirne l'uso come vie verdi, previa stipulazione di specifici accordi, da redigersi secondo quanto previsto nelle linee guida della mobilità dolce, di cui all'articolo 4 della presente legge.

0. 5. 500. 3. Carrescia.

ALLEGATO 2

**Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono e la realizzazione di una rete della mobilità dolce.
Nuovo testo unificato C. 72 Realacci, C. 599 Bocci, C. 1640 Famiglietti
e C. 1747 Busto.**

ULTERIORI EMENDAMENTI DEI RELATORI

ART. 7.

Al comma 1, dopo le parole: attività culturali aggiungere le seguenti:, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

7. 500. Il relatore.

Al comma 4, secondo periodo, sostituire le parole da: due anni *fino alla fine del*

comma con le seguenti: tre anni dal Ministero per i beni e le attività culturali e il relativo aggiornamento rileva ai fini dell'aggiornamento della rete nazionale per la mobilità dolce di cui all'articolo 3, comma 3.

7. 501. Il relatore.

Sopprimere il comma 5.

7. 502. Il relatore.

ALLEGATO 3

**Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono e la realizzazione di una rete della mobilità dolce.
Nuovo testo unificato C. 72 Realacci, C. 599 Bocci, C. 1640 Famiglietti
e C. 1747 Busto.**

PROPOSTA DI RIFORMULAZIONE

ARTICOLO 7.

Al comma 2, lettera c), sostituire la parola: coinvolgere con le seguenti: promuovere collaborazioni con.

- 7. 4.** *(Nuova formulazione).* Segoni, Artini, Baldassarre, Bechis, Brignone, Civati, Andrea Maestri, Matarrelli, Pastorino, Turco.

ALLEGATO 4

**Norme per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ferroviario in abbandono e la realizzazione di una rete della mobilità dolce.
Nuovo testo unificato C. 72 Realacci, C. 599 Bocci, C. 1640 Famiglietti e C. 1747 Busto.**

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE

ART. 1.

All'emendamento 1.500 del relatore, dopo le parole: « lettera b) » inserire le seguenti: « basata sull'intermodalità delle reti strutturali ».

0. 1. 500. 1. Cristian Iannuzzi.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. La presente legge è volta alla realizzazione di una rete nazionale di mobilità dolce, come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera b), che favorisca il turismo, il tempo libero, l'attività fisica delle persone e la tutela e la valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali.

1. 500. Il Relatore.

Al comma 2, dopo le parole: prioritaria attraverso inserire le seguenti: il riuso.

1. 4. Pastorelli, Locatelli, Lo Monte, Marzano.

Al comma 2, dopo le parole: in stato di abbandono o sottoutilizzate, inserire le seguenti: salvaguardando la possibilità della loro riconversione all'uso originaria,.

1. 8. Terzoni.

Al comma 2, sostituire le parole: la rivitalizzazione con le seguenti: il ripristino.

1. 6. (Nuova formulazione) Pastorelli, Locatelli, Lo Monte, Marzano.

Al comma 2, sostituire le parole: beni paesaggistici, storici, culturali e ambientali con le seguenti: beni culturali, paesaggistici e ambientali.

1. 505. Il relatore.

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3-bis. La rete nazionale di mobilità dolce è sviluppata in coerenza con il sistema nazionale di ciclovie turistiche previsto dall'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché con il Piano straordinario della mobilità turistica, di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 83 del 2014.

1. 501. (nuova formulazione) Il relatore.

ART. 2.

Al comma 1, lettera a), primo periodo, dopo la parola: fruizione inserire le seguenti: del territorio,.

2. 2. Cristian Iannuzzi.

Al comma 1, la lettera a), primo periodo, dopo le parole: fruizione dell'ambiente inserire le seguenti: , dei beni culturali.

2. 1. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre, Marguerettaz.

Al comma 1, lettera a), sopprimere il secondo periodo.

*Conseguentemente, al medesimo comma 1, lettera b) sostituire le parole: di cui alla lettera a) con le seguenti: costituito da percorsi pedonali e per utenti a mobilità ridotta, percorsi ciclabili, percorsi equestri, cammini storici, percorsi religiosi, strade bianche, tratturi e strade locali a basso traffico, treni turistici, percorsi *velorail*, alzaie lungo i fiumi, canali ed aree vallive e altre tipologie che consentono utilizzi sostenibili,*

2. 500. (nuova formulazione) Il relatore.

Al comma 1, lettera b), secondo periodo, dopo la parola: realizzata inserire la seguente: prioritariamente.

2. 4. Cristian Iannuzzi.

Al comma 1, lettera b), secondo periodo, sostituire le parole da: rilevante fino alla fine della lettera con le seguenti: interesse storico, culturale, naturalistico, paesaggistico, argini di fiumi, alzaie di canali, altri sentieri di pianura o di montagna e altre infrastrutture lineari, quali tronchi stradali dismessi o in abbandono

2. 501. Il relatore.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: autostrade verdi, con la seguente: vie verdi (greenways).

Conseguentemente, sostituire, ovunque ricorrono nel testo, le parole: autostrade verdi con la seguente: vie verdi (greenways).

2. 27. Carrescia.

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: abbandonate con la seguente: dismesse.

2. 502. Il relatore.

Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: tracciati ferroviari mai entrati in esercizio o sui quali è stata disposta la dismissione della linea con le seguenti: tracciati ferroviari, costituiti da intere linee o da tratte parziali ad esse relative, mai entrati in esercizio o sui quali è stata disposta la dismissione della linea dall'esercizio ferroviario

2. 503. Il relatore.

Al comma 1, lettera e), primo periodo, dopo la parola: itinerari inserire le seguenti: naturalistici e.

2. 12. Cristian Iannuzzi.

Al comma 1, lettera e), primo periodo, dopo la parola culturali inserire la seguente: enogastronomici.

2. 13. Cristian Iannuzzi.

Al comma 1, lettera f), sopprimere le seguenti parole: a piedi e in bicicletta

2. 504. Il relatore.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: di quanto previsto alle lettere b) e e) con le seguenti: di quanto previsto alle lettere b) ed f).

2. 15. Carrescia.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: b), c) e d) con le seguenti: c), d) ed e).

2. 18. Carrescia.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: garantire la continuità inserire le seguenti: e l'intermodalità.

2. 26. Segoni, Artini, Baldassarre, Bechis, Brignone, Civati, Andrea Maestri, Matarrelli, Pastorino, Turco.

ART. 3.

Al comma 1, sostituire le parole: Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con le seguenti: Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Conseguentemente, al medesimo articolo, dopo il comma 2, aggiungere i seguenti: 3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, provvede ad aggiornare con cadenza triennale la rete nazionale della mobilità dolce e le linee guida della mobilità dolce, con le medesime modalità di cui al comma 1. Le regioni adeguano il programma regionale di mobilità dolce nei successivi novanta giorni dalla data di approvazione dell'aggiornamento di cui al periodo precedente.

4. Con il decreto di cui al comma 1 vengono altresì individuati i soggetti competenti alla manutenzione delle infrastrutture realizzate, anche mediante accordi ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge n. 241 del 1990.

3. 500. Il relatore.

Conseguentemente, al comma 2, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: anche attraverso contratti di partenariato sociale di cui all'articolo 190 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

3. 7. Daga.

ART. 4

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: al recupero e al riutilizzo delle infrastrutture territoriali in disuso, aggiungere la seguente: dismesse.

4. 12. (Nuova formulazione). Segoni, Artini, Baldassarre, Bechis, Brignone, Civati, Andrea Maestri, Matarrelli, Pastorino, Turco.

Al comma 1, lettera a), sopprimere le seguenti parole: e di quelle a basso utilizzo.

4. 3. Pastorelli, Locatelli, Lo Monte, Marzano.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: trasporti pubblici locali inserire le seguenti: , le ferrovie turistiche.

Conseguentemente:

al comma 2, lettera b) aggiungere, in fine, le seguenti parole: e vie d'acqua; al comma 2, lettera h), sostituire le parole da: , come definiti fino alla fine della lettera con le seguenti: e ciclovie turistiche.

4. 1. De Rosa.

Al comma 1, lettera f), dopo la parola: interesse inserire la seguente: naturalistico.

4. 5. Cristian Iannuzzi.

Al comma 1, lettera f), dopo la parola: storico inserire la seguente: ambientale.

4. 6. Cristian Iannuzzi.

Al comma 2, lettera c), sopprimere le seguenti parole: dall'Ente nazionale per le

strade (ANAS) Spa o da altre Amministrazioni pubbliche;

4. 500. Il relatore.

Al comma 3, alinea, dopo le parole: sia di carico aggiungere le seguenti: e di trasporto di biciclette.

4. 9. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre, Marguerettaz.

Al comma 3, alinea, dopo le parole: seguenti categorie aggiungere le seguenti: di infrastrutture e

4. 501. Il relatore.

Al comma 4, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , privilegiando gli enti o le associazioni che operano sul territorio.

4. 10. Il Relatore.

Al comma 4, secondo periodo, dopo le parole: possono concorrere aggiungere le seguenti: al finanziamento per la realizzazione ovvero per la gestione delle opere.

4. 11. (Nuova formulazione). Carrescia.

ART. 5.

All'emendamento 5.500 del relatore, al comma 1, dopo le parole: « si avvalgono » aggiungere le seguenti: Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ».

0. 5. 500. 1. Carrescia.

Sostituirlo con il seguente:

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblica l'elenco delle linee ferroviarie dismesse, comprensivo dello stato di fatto e

di proprietà dei singoli tratti ferroviari di competenza statale. Il medesimo ministero provvede altresì a richiedere agli enti proprietari diversi dallo Stato l'elenco delle linee ferroviarie dismesse di loro competenza. I predetti elenchi sono aggiornati entro il 31 dicembre di ogni anno. Di tale elenco si avvalgono il Ministro per i beni e le attività culturali e le Regioni per quanto previsto all'articolo 3, commi 1 e 2.

2. Il Ministero per i beni e le attività culturali può formulare proposte e osservazioni in ordine alla dismissione delle linee ferroviarie di interesse culturale, paesaggistico e turistico.

3. La proprietà delle aree di sedime delle ferrovie dismesse rimane in capo ai soggetti proprietari che sono tenuti a consentirne l'uso come vie verdi, previa stipulazione di specifici accordi, da redigersi secondo quanto previsto nelle linee guida della mobilità dolce, di cui all'articolo 4 della presente legge.

5. 500. Il relatore.

ART. 6.

Sopprimerlo.

6. 500. Il relatore.

ART. 10.

Al comma 4, lettera b) sostituire le parole: lettere b) e d) con le seguenti: lettere b) e g).

10. 2. Carrescia.

Al comma 4, lettera c) sostituire le parole: articolo 6 con le seguenti: articolo 5.

10. 4. Carrescia.

ART. 11.

Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:

ART. 11-bis.

(Clausola di salvaguardia).

1. Le disposizioni della presente legge si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione

anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

11. 01. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre, Marguerettaz.

Sostituire il titolo con il seguente:
Norme per la realizzazione di una rete nazionale della mobilità dolce e per il recupero e per la valorizzazione delle infrastrutture dismesse, in stato di abbandono o sottoutilizzate.

Tit. 1. Il relatore.